



COMUNE DI CRESPINA LORENZANA

Provincia di Pisa

Piazza C.Battisti, 22 - C.A.P. 56040 – CF 90054240503 - p.IVA 02117780508 - Tel. 050/634711 - Fax 050/634740
www.comune.crespinalorenzana.pi.it

SERVIZI CIMITERIALI – CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - TRE ANNUALITA' CON EVENTUALE RINNOVO PER ULTERIORI TRE ANNUALITA'

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. Oggetto del presente appalto è la gestione dei servizi cimiteriali presso i cimiteri del Comune di Crespina Lorenzana intesa come esecuzione delle operazioni cimiteriali relative alla sepoltura di un feretro a mezzo inumazione o tumulazione, oltre a quelle operazioni similari e conseguenti quali: esumazioni, estumulazioni, traslazioni, raccolta resti mortali, ecc., così come più dettagliatamente descritte nell'art. 4 del presente capitolato.
2. La gestione dei servizi cimiteriali dovrà essere svolta in ottemperanza a quanto disposto dal vigente regolamento di polizia mortuaria, consultabile sul sito del Comune: <http://www.comune.crespinalorenzana.pi.it> e dalle disposizioni di legge in materia.
3. I cimiteri del Comune di Crespina Lorenzana sono n. 5 siti nelle località di seguito indicate:
 - o Cenaia – Via Vittorio Veneto;
 - o Crespina – Piazza Giovanni Paolo Secondo;
 - o Lorenzana – Via A. Gramsci;
 - o Tremoleto – Via B. Buozzi;
 - o Tripalle – Via O. Ott.

ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO

1. L'appalto relativo alla gestione dei servizi cimiteri indicati ha durata di anni 3 (tre) con possibilità di rinnovo, agli stessi patti e condizioni ed a seguito di opportune valutazioni effettuate dall'Amministrazione, per ulteriori anni 3 (tre).
2. Nei casi di cui all'art. 120 comma 11 del D. Lgs. 36/2023, (di seguito definito "Codice"), il contratto potrà essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo affidatario. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni. La proroga potrà avere una durata massima di sei mesi. Il Comune si riserva la facoltà di non disporre alcuna proroga ed, in tal caso, l'Appaltatore non ha diritto ad alcun compenso, risarcimento o indennizzo.
3. La durata dell'appalto decorre dalla data di sottoscrizione del contratto, fatte salve le ipotesi di cui all'art. 17 comma 8 e comma 9 del Codice.

ART. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO

1. L'ammontare complessivo dell'appalto, considerato anche l'eventuale rinnovo nonché l'eventuale proroga di cui al precedente art. 2, è stimato presuntivamente in **Euro 225.759,27** e dettagliato secondo il seguente prospetto:

CALCOLO IMPORTI	
Importo annuo €	30.490,00
Oneri non soggetti a ribasso annui €	1.307,08
Totale annuo €	31.797,08
Importo triennio €	91.470,00
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso triennio €	3.921,24

Totale triennio €	95.391,24
Importo rinnovo tre anni €	91.470,00
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso rinnovo €	3.921,24
Totale ulteriore triennio rinnovo €	95.391,24
Importo proroga	15.245,00
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso proroga €	653,54
Totale proroga €	15.898,54
VALORE APPALTO €	206.681,02
Variazione 20% (eventuale) €	19.078,25
VALORE COMPLESSIVO APPALTO €	225.759,27
di cui oneri non soggetti a ribasso totali €	8.496,02

2. L'ammontare annuo viene stimato moltiplicando il numero presunto di operazioni annuali per il prezzo di ogni singola operazione posto a base di gara, come di seguito specificato:

Cod. int.	Descrizione intervento	Numero previsto	Prezzo posto a base di gara
I01	Inumazioni	20	240,00
I02	Inumazioni "angioletti"	0	125,00
E01	Esumazioni	15	315,00
E02	Esumazioni "angioletti"	0	175,00
E03	Esumazioni salme non mineralizzate con trattamento salma senza nuova inumazione in altro campo	3	240,00
E04	Esumazioni salme non mineralizzate con trattamento salma e nuova inumazione in altra sepoltura	2	510,00
E05	Esumazioni salme non mineralizzate con procedure per cremazione	1	945,00
E06	Esumazione salma su disposizione Autorità Giudiziaria	0	275,00
T01	Tumulazione in loculo comunale	30	145,00
T02	Tumulazione in tomba a terra al primo livello	3	275,00
T03	Tumulazione in tombe a terra a livello più basso	2	290,00
T04	Tumulazione resti ossei in fornetti ossario	30	80,00
T05	Tumulazione in loculo di cassetta in concomitanza di tumulazione	3	50,00

T06	Tumulazione in loculo di cassetta ossario	10	95,00
T07	Tumulazione in tombe a terra di cassetta ossario	3	110,00
T08	Tumulazione ceneri in cellette per urne cinerarie	3	50,00
T09	Tumulazione in loculo urna cineraria in concomitanza di tumulazione	3	20,00
T10	Tumulazione in loculo di urna cineraria	3	65,00
T11	Tumulazione in tombe a terra di urna cineraria	1	80,00
ET1	Estumulazioni	15	285,00
ET2	Estumulazioni salme non completamente mineralizzate compreso trattamento salma e nuova inumazione	3	435,00
ET3	Estumulazioni salme non completamente mineralizzate compreso procedure per cremazione	1	945,00
ET4	Estumulazione salma su disposizione Autorità Giudiziaria	0	275,00
ET5	Estumulazioni da fornelli ossario o cellette	1	65,00
TR1	Traslazione di feretro da loculo	2	215,00
TR2	Traslazione di feretro da tomba a terra	2	270,00
SA1	Ispezione interna loculo	5	55,00
SA2	Ispezione interna feretro	5	75,00

3. Le quantità delle prestazioni individuate nella precedente tabella potranno subire variazioni, in aumento e/o in diminuzione, in base alle contingenze connesse alla natura del servizio.

4. Il contratto sarà stipulato a misura. L'elenco prezzi sarà determinato in sede di aggiudicazione applicando ad ogni prezzo la percentuale di ribasso offerta. Ogni prezzo sarà costituito da una cifra a due decimali e sarà ottenuto tramite approssimazione matematica al secondo decimale.

5. L'Appaltatore dovrà assicurare sia lo svolgimento di tutti i servizi oggetto dell'appalto sia l'applicazione dell'elenco prezzi, così come determinato in sede di aggiudicazione, anche nel caso di modifiche delle quantità delle prestazioni nonché delle superfici derivanti da ampliamenti delle strutture cimiteriali nel corso della vigenza contrattuale.

6. I prezzi offerti dovranno essere comprensivi di tutte le spese per mezzi d'opera, assicurazioni di ogni genere, fornitura di materiali e loro lavorazione, carico, trasporto e scarico, dazi, noli, spese per lo smaltimento rifiuti di competenza dell'appaltatore, spese concernenti il personale impiegato, spese per le misure di sicurezza concernenti l'attività e tutto quanto occorre per prestare il servizio a perfetta regola d'arte.

7. Con il pagamento dei prezzi all' appaltatore si intendono interamente compensati dal Comune tutti i servizi, le provviste, le prestazioni e le spese necessarie per la perfetta esecuzione del servizio e qualsiasi onere espresso dal presente capitolato speciale o dalla vigente normativa inerente e conseguente la gara di cui trattasi.

8. I corrispettivi saranno liquidati con cadenza mensile sulla base del numero di operazioni effettivamente espletate. Il corrispettivo mensile sarà quindi ottenuto moltiplicando il numero delle diverse tipologie di operazioni effettuate per il prezzo offerto corrispondente ad ogni tipologia di operazione. A questo andrà aggiunto la quota mensile relativa agli oneri della sicurezza (€ 1.307,08/ 12) oltre IVA:

*Corrispettivo mensile = (n. operazione01*prezzo offerto operazione01) + (n. operazione02*prezzo offerto operazione02) + (n. operazione n *prezzo offerto operazione n) + (€ 1.307,08/12)*

9. Il Comune di Crespina Lorenzana provvederà a riscuotere direttamente dai privati le somme poste a loro carico per l'espletamento dei servizi svolti dall' appaltatore e, successivamente all'emissione di regolare fattura da parte della stessa, procederà alla liquidazione dei corrispettivi.

10. Gli importi di ogni singolo servizio, così come determinati ai sensi del punto 4. del presente articolo, saranno applicati indifferentemente che la prestazione ricada a carico del Comune di Crespina Lorenzana o del privato.

ART. 4 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI

1. I servizi di seguito descritti saranno ad esclusiva cura dell'appaltatore e dovranno essere svolti secondo le specifiche procedurali descritte in corrispondenza di ogni voce:

Cod.	Attività	Descrizione
I01	Inumazione	Esecuzione di inumazione ordinaria in campo comune comprendente le seguenti operazioni: <ul style="list-style-type: none">• ricevimento del feretro, trasporto dello stesso dall'ingresso del cimitero al luogo di inumazione e relativa deposizione del feretro;• scavo della fossa delle dimensioni prescritte dalla normativa di settore, a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici, evitando di interessare eventuali sepolture vicine, utilizzando le rotazioni in atto, nel rispetto degli spazi, dei percorsi e degli allineamenti esistenti così come disposto dall'Ente, e la protezione degli scavi;• deposizione del feretro sul fondo della fossa, operando in modo che la terra in superficie passi in fondo e che quella in fondo passi in superficie

		<p>(rotazione della terra);</p> <ul style="list-style-type: none"> • chiusura e riempimento della fossa a mano con l'impiego di vanghe con terra di risulta dello scavo; • pressamento del terreno e formazione tumulo con terreno sciolto a sabbia, fornita dall'appaltatore e mantenimento del tumulo fino all'assestamento del terreno; • posa di una croce in legno con i dati identificativi del defunto (provvisoria fino alla posa della croce definitiva a carico dei familiari); • trasporto dell'eventuale terreno eccedente e deposito dello stesso in luogo apposito del cimitero; • immediato asporto e smaltimento dei rifiuti; • pulizia dell'intera area interessata dalle operazioni di inumazione; <p>Lo scavo nell'ambito del cimitero della fossa, a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici, deve essere eseguito secondo i criteri e le dimensioni di cui agli artt. 71 e 72 del DPR 285/90.</p>
I02	Inumazione in campo comune "angioletti"	<p>Inumazione angioletti (defunto di età inferiore a 10 anni):</p> <ul style="list-style-type: none"> • operazioni come descritte al punto precedente
E01	Esumazioni	<p>Esumazioni ordinarie e straordinarie di resti mortali da sepolture a sterro, comprendenti le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rimozione e/o demolizione e smaltimento del materiale lapideo della tomba; • escavazione della fossa fino alla liberazione del feretro, operando in modo che la terra in superficie passi in fondo e che quella in fondo passi in superficie (rotazione della terra) ed evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine (qualora ciò non fosse possibile, dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare danni alle tombe stesse); • diligente raccolta dei resti ossei in contenitore per successiva traslazione in ossario comune*; • immediato asporto e smaltimento dei rifiuti; • pulizia dell'intera area interessata dalle operazioni di esumazione. • chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo; • pressamento del terreno e formazione tumulo con terreno sciolto a sabbia, fornita dall'appaltatore e mantenimento del tumulo fino all'assestamento del terreno; <p>*In caso di destinazione diversa dall'ossario comune, dovranno essere seguite le operazioni di cui alle voci T04, T05, T06, T07 secondo la scelta operata dai familiari del defunto.</p>
E02	Esumazione in campo comune angioletti	<p>Esumazione in campo comune angioletti (defunto di età inferiore a 10 anni):</p> <ul style="list-style-type: none"> • - operazioni come descritte al punto precedente
E03	Esumazioni di salme non mineralizzate con trattamento della salma senza nuova inumazione in altro campo	<p>Esumazioni ordinarie e straordinarie di salme non completamente mineralizzate, comprendenti le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rimozione e/o demolizione e smaltimento del materiale lapideo della tomba; • escavazione della fossa fino alla liberazione del feretro, operando in modo che la terra in superficie passi in fondo e che quella in fondo passi in superficie (rotazione della terra) ed evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine (qualora ciò non fosse possibile, dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare danni alle tombe stesse); • apertura del feretro ancora deposto per valutare lo stato di mineralizzazione;

		<ul style="list-style-type: none"> • aggiunta di agenti acceleranti il processo di mineralizzazione e chiusura del feretro; • chiusura e riempimento della fossa a mano con l'impiego di vanghe con terra di risulta dello scavo; • pressamento del terreno e formazione tumulo con terreno sciolto a sabbia, fornita dall'appaltatore e mantenimento del tumulo fino all'assestamento del terreno; • posa di una croce in legno con i dati identificativi del defunto (provvisoria fino alla posa della croce definitiva a carico dei familiari); • immediato asporto e smaltimento dei rifiuti; • pulizia e ripristino dell'intera area interessata dalle operazioni di esumazione.
E04	Esumazioni di salme non mineralizzate con trattamento della salma e nuova inumazione in altro campo	<p>Esumazioni ordinarie e straordinarie di salme non completamente mineralizzate, comprendenti le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rimozione e/o demolizione e smaltimento del materiale lapideo della tomba; • escavazione della fossa fino alla liberazione del feretro, operando in modo che la terra in superficie passi in fondo e che quella in fondo passi in superficie (rotazione della terra) ed evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine (qualora ciò non fosse possibile, dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare danni alle tombe stesse); • apertura del feretro ancora depresso per valutare lo stato di mineralizzazione; • aggiunta di agenti acceleranti il processo di mineralizzazione; • sollevamento del feretro da destinare alla nuova inumazione e sistemazione dello stesso in contenitore in materiale biodegradabile; • trasporto e seppellimento nel campo comune seguendo le procedure sopra descritte alla voce I01 (il corrispettivo della voce I01 è compreso nel presente corrispettivo E04); • chiusura e riempimento della fossa a mano con l'impiego di vanghe con terra di risulta dello scavo; • pressamento del terreno e formazione tumulo con terreno sciolto a sabbia, fornita dall'appaltatore e mantenimento del tumulo fino all'assestamento del terreno; • immediato asporto e smaltimento dei rifiuti; • pulizia e ripristino dell'intera area interessata dalle operazioni di esumazione.
E05	Esumazioni di salme non mineralizzate compreso trattamento della salma e procedure per cremazione	<p>Esumazioni ordinarie e straordinarie di salme non completamente mineralizzate, comprendenti le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rimozione e/o demolizione e smaltimento del materiale lapideo della tomba; • escavazione della fossa fino alla liberazione del feretro, operando in modo che la terra in superficie passi in fondo e che quella in fondo passi in superficie (rotazione della terra) ed evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine (qualora ciò non fosse possibile, dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare danni alle tombe stesse); • apertura del feretro ancora depresso per valutare lo stato di mineralizzazione; • sollevamento del feretro da destinare alla nuova inumazione e sistemazione dello stesso in contenitore in materiale biodegradabile; • recupero della salma non completamente mineralizzata e sistemazione del feretro ai fini della cremazione, secondo le richieste dei familiari; • trasporto andata e ritorno dal Tempio Crematorio, gestione dei contatti con

		<p>lo stesso e corresponsione della relativa tariffa;</p> <ul style="list-style-type: none"> • chiusura e riempimento della fossa a mano con l'impiego di vanghe con terra di risulta dello scavo; • pressamento del terreno e formazione tumulo con terreno sciolto a sabbia, fornita dall'appaltatore e mantenimento del tumulo fino all'assestamento del terreno; • immediato asporto e smaltimento dei rifiuti; • pulizia e ripristino dell'intera area interessata dalle operazioni di esumazione.
E06	Esumazione salma su disposizione dell'autorità giudiziaria	<p>Esumazione salma su disposizione dell'autorità giudiziaria, comprendenti le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rimozione del materiale lapideo della tomba avendo cura di non danneggiarlo; • escavazione della fossa fino alla liberazione del feretro, operando in modo che la terra in superficie passi in fondo e che quella in fondo passi in superficie (rotazione della terra) ed evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine (qualora ciò non fosse possibile, dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare danni alle tombe stesse); • apertura feretro a seguito di disposizione dell'autorità giudiziaria, raccolta della salma con deposito in camera mortuaria, e successiva ricollocazione nel luogo di originaria sepoltura; • chiusura e riempimento della fossa a mano con l'impiego di vanghe con terra di risulta dello scavo; • pressamento del terreno e formazione tumulo con terreno sciolto a sabbia, fornita dall'appaltatore e mantenimento del tumulo fino all'assestamento del terreno; • riposizionamento del materiale lapideo della tomba. • pulizia dell'intera area interessata dalle operazioni di esumazione • immediato asporto e smaltimento dei rifiuti
T01	Tumulazione in loculo comunale	<p>Tumulazioni salme in loculo, comprendente le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • apertura del loculo e/sarcofago con rimozione della lapide, eventuale smuratura, demolizione del tamponamento e smaltimento del materiale di risulta, montaggio e smontaggio di eventuale impalcatura o posizionamento di montafereetri; • ricevimento del feretro, trasporto dello stesso dall'ingresso del cimitero o dal luogo di sosta nel cimitero alla sepoltura; • immissione del feretro nel loculo, tamponamento del vano con mattoni pieni ad una testa, chiusura loculo con muratura e intonacatura; • ricollocazione della lapide, qualora presente; • rimozione dell'eventuale impalcatura o montafereetri; • pulizia della zona circostante e dell'attrezzatura usata; • immediato asporto e smaltimento dei rifiuti
T02	Tumulazione in tombe a terra al primo livello (o singola)	<p>Tumulazioni salme in tombe a terra (loculo interrato), comprendente le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • apertura del loculo interrato a qualsiasi profondità con rimozione della pietra tombale, demolizione del piano e smaltimento del materiale di risulta; • ricevimento del feretro, trasporto dello stesso dall'ingresso del cimitero o dal luogo di sosta nel cimitero alla sepoltura; • collocazione del feretro nel loculo interrato, chiusura del tumulo a terra, mediante tavole in cap vibrato, murate esclusivamente a colla, con sovrastante idoneo massetto in cls ed applicazione di malta

		<p>impermeabilizzante monocomponente per tutta la superficie, compreso bordi in spessore, intonacatura esterna e riposizionamento della lastra di chiusura del passo d'uomo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricollocazione della lapide, qualora presente; • pulizia della zona circostante e dell'attrezzatura usata; • immediato asporto e smaltimento dei rifiuti
T03	Tumulazione in tombe a terra a livello più basso	<p>Tumulazioni salme in tombe a terra (loculo interrato), al livello più basso comprendente le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • apertura del loculo interrato a qualsiasi profondità con rimozione della pietra tombale, demolizione del piano e smaltimento del materiale di risulta; • ricevimento del feretro, trasporto dello stesso dall'ingresso del cimitero o dal luogo di sosta nel cimitero alla sepoltura; • collocazione del feretro nel loculo interrato, chiusura del tumulo a terra, mediante tavole in cap vibrato, murate esclusivamente a colla, con sovrastante idoneo massetto in cls ed applicazione di malta impermeabilizzante monocomponente per tutta la superficie, compreso bordi in spessore, intonacatura esterna e riposizionamento della lastra di chiusura del passo d'uomo; • ricollocazione della lapide, qualora presente; • pulizia della zona circostante e dell'attrezzatura usata; • immediato asporto e smaltimento dei rifiuti
T04	Tumulazione di resti ossei in fornelli ossario	<p>Tumulazione di resti ossei in fornelli ossario, comprendente le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • apertura con rimozione della lapide, eventuale smontatura, montaggio e smontaggio di eventuale impalcatura o posizionamento del montafereetri; • ricevimento o traslazione dei resti ossei, trasporto della cassetta fino al posto di tumulazione; • immissione della cassetta nel fornello o celletta e chiusura della stessa con muratura e intonacatura; • ricollocazione della lapide, qualora presente; • rimozione dell'eventuale impalcatura o del montafereetri; • pulizia della zona circostante e dell'attrezzatura usata; • immediato asporto e smaltimento dei rifiuti <p>In caso i resti provengano dalle operazioni di cui alla voce E01 Esumazioni o ET1 Estumulazioni, la cassetta in lamiera zincata per la raccolta dei resti dovrà essere fornita dall'Appaltatore.</p> <p>In caso i resti provengano già contenuti in apposita cassetta (esumazione non effettuata dall'Appaltatore all'interno di uno dei cimiteri del Comune) verrà corrisposto il corrispettivo di cui alla voce T08 (così come determinato ai sensi dell'art. 3.4 del presente capitolato).</p>
T05	Tumulazione in loculo di cassetta ossario in concomitanza di tumulazione	<p>Ricevimento o traslazione dei resti ossei e deposito di cassetta ossario all'interno di loculo congiuntamente alle operazioni di tumulazione del feretro all'interno del loculo.</p> <p>In caso i resti provengano dalle operazioni di cui alla voce E01 Esumazioni o ET1 Estumulazioni, la cassetta in lamiera zincata per la raccolta dei resti dovrà essere fornita dall'Appaltatore.</p> <p>In caso i resti provengano già contenuti in apposita cassetta (esumazione non effettuata dall'Appaltatore all'interno di uno dei cimiteri del Comune) verrà corrisposto il corrispettivo di cui alla voce T09 (così come determinato ai sensi dell'art. 3.4 del presente capitolato).</p>

T06	Tumulazione in loculo di cassetta ossario	<p>Apertura parziale di loculo cimiteriale per l'introduzione di cassetta ossario all'interno di loculo, comprende le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • apertura del loculo con rimozione della lapide ornamentale; • demolizione del tamponamento e smaltimento del materiale di risulta, costruzione di eventuale impalcatura; • Ricevimento o traslazione dei resti ossei e collocazione della cassetta ossario, tamponamento del vano con mattoni pieni ad una testa, chiusura loculo con muratura e intonacatura; • ricollocazione della lapide, qualora presente; • rimozione dell'eventuale impalcatura; • pulizia della zona circostante e dell'attrezzatura usata; • immediato asporto e smaltimento dei rifiuti <p>In caso i resti provengano dalle operazioni di cui alla voce E01 Esumazioni o ET1 Estumulazioni, la cassetta in lamiera zincata per la raccolta dei resti dovrà essere fornita dall'Appaltatore.</p> <p>In caso i resti provengano già contenuti in apposita cassetta (esumazione non effettuata dall'Appaltatore all'interno di uno dei cimiteri del Comune) verrà corrisposto il corrispettivo di cui alla voce T10 (così come determinato ai sensi dell'art. 3.4 del presente capitolato).</p>
T07	Tumulazione in tombe a terra di cassetta ossario	<p>Apertura parziale di tomba a terra per l'introduzione di cassetta ossario all'interno di loculo, comprende le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • apertura parziale del loculo interrato a qualsiasi profondità con rimozione della pietra tombale, demolizione parziale del piano e smaltimento del materiale di risulta; • Ricevimento o traslazione dei resti ossei ed inserimento dei resti • ripristino delle murature come descritto nelle operazioni T02 e T03; • ricollocazione della lapide, qualora presente • pulizia della zona circostante e dell'attrezzatura usata; • immediato asporto e smaltimento dei rifiuti <p>In caso i resti provengano dalle operazioni di cui alla voce E01 Esumazioni o ET1 Estumulazioni, la cassetta in lamiera zincata per la raccolta dei resti dovrà essere fornita dall'Appaltatore.</p> <p>In caso i resti provengano già contenuti in apposita cassetta (esumazione non effettuata dall'Appaltatore all'interno di uno dei cimiteri del Comune) verrà corrisposto il corrispettivo di cui alla voce T11 (così come determinato ai sensi dell'art. 3.4 del presente capitolato).</p>
T08	Tumulazione di ceneri in cellette per una cinerarie	<p>Tumulazione di urna cineraria in cellette, comprendente le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • apertura con rimozione della lapide, eventuale smuratura, montaggio e smontaggio di eventuale impalcatura o posizionamento del montafereetri; • ricevimento o traslazione delle ceneri, trasporto dell'urna fino al posto di tumulazione; • immissione dell'urna nella celletta e chiusura della stessa con muratura e intonacatura; • ricollocazione della lapide, qualora presente; • rimozione dell'eventuale impalcatura o del montafereetri; • pulizia della zona circostante e dell'attrezzatura usata; • immediato asporto e smaltimento dei rifiuti
T09	Tumulazione in loculo urna cineraria in	<p>Ricevimento o traslazione delle ceneri e deposito di urna cineraria all'interno di loculo congiuntamente alle operazioni di tumulazione del feretro all'interno del loculo.</p>

	concomitanza di tumulazione	
T10	Tumulazione in loculo di urna cineraria	<p>Apertura parziale di loculo cimiteriale per l'introduzione di urna cineraria all'interno di loculo, comprende le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • apertura del loculo con rimozione della lapide ornamentale; • demolizione del tamponamento e smaltimento del materiale di risulta, costruzione di eventuale impalcatura; • Ricevimento o traslazione delle ceneri e collocazione dell'urna cineraria, tamponamento del vano con mattoni pieni ad una testa, chiusura loculo con muratura e intonacatura; • ricollocazione della lapide, qualora presente; • rimozione dell'eventuale impalcatura; • pulizia della zona circostante e dell'attrezzatura usata • immediato asporto e smaltimento dei rifiuti
T11	Tumulazione in tombe a terra di urna cineraria	<p>Apertura parziale di tomba a terra per l'introduzione di urna cineraria all'interno di loculo, comprende le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • apertura parziale del loculo interrato a qualsiasi profondità con rimozione della pietra tombale, demolizione parziale del piano e smaltimento del materiale di risulta; • Ricevimento o traslazione delle ceneri ed inserimento dei resti; • ripristino delle murature come descritto nelle operazioni T02 e T03; • ricollocazione della lapide, qualora presente • pulizia della zona circostante e dell'attrezzatura usata; • immediato asporto e smaltimento dei rifiuti
ET1	Estumulazione*	<p>Estumulazioni ordinarie e straordinarie di salme, comprendenti le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • apertura loculo o tomba a terra con rimozione lapide e demolizione del tamponamento o del piano di chiusura, recupero e deposito dei ritratti o altri arredi; • montaggio e smontaggio di eventuale impalcatura; • diligente raccolta dei resti ossei in cassetina in lamiera zincata e successiva traslazione in ossario comune *. • ripristino delle condizioni igieniche del loculo usato o della tomba a terra mediante pulizia e disinfezione del tumulo vuoto con soluzione disinfettante e imbiancatura delle superfici con latte di calce; • pulizia finale dell'area di lavoro interessata, chiusura del vano con mattoni pieni ad una testa, intonacatura esterna e smaltimento del materiale di risulta o ripristino del piano di chiusura, rimozione eventuale impalcatura; • immediato asporto e smaltimento dei rifiuti <p>*In caso di destinazione diversa dall'ossario comune, dovranno essere seguite le operazioni di cui alle voci T04, T05, T06, T07 secondo la scelta operata dai familiari del defunto.</p> <p><u>ATTENZIONE: In caso di estumulazione da tomba a terra di primo livello il corrispettivo (così come determinato ai sensi dell'art. 3.4 del presente capitolato) sarà aumentato del 10%; in caso di estumulazione da tomba a terra di secondo livello il corrispettivo (così come determinato ai sensi dell'art. 3.4 del presente capitolato) sarà aumentato del 15%.</u></p>
ET2	Estumulazione da loculo di salme non	<p>Estumulazioni ordinarie e straordinarie di salme non completamente mineralizzate, comprendenti le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • apertura loculo o tomba a terra con rimozione lapide e demolizione del

	<p>completamente mineralizzate compreso trattamento della salma e nuova inumazione</p>	<p>tamponamento o del piano di chiusura, recupero e deposito dei ritratti o altri arredi;</p> <ul style="list-style-type: none"> • montaggio e smontaggio di eventuale impalcatura; • recupero della salma non completamente mineralizzata e sistemazione del feretro ai fini della inumazione secondo le richieste dei familiari e aggiunta di agenti acceleranti il processo di mineralizzazione; • trasporto e seppellimento nel campo comune seguendo le procedure sopra descritte alla voce I01 (il corrispettivo della voce I01 è compreso nel presente corrispettivo ET2); • ripristino delle condizioni igieniche del loculo usato mediante pulizia e disinfezione del tumulo vuoto con soluzione disinfettante e imbiancatura delle superfici con latte di calce; • pulizia finale dell'area di lavoro interessata, chiusura del vano con mattoni pieni ad una testa, intonacatura esterna e smaltimento del materiale di risulta o ripristino del piano di chiusura, rimozione eventuale impalcatura; • immediato asporto e smaltimento dei rifiuti <p><u>ATTENZIONE: In caso di estumulazione da tomba a terra di primo livello il corrispettivo (così come determinato ai sensi dell'art. 3.4 del presente capitolato) sarà aumentato del 7%; in caso di estumulazione da tomba a terra di secondo livello il corrispettivo (così come determinato ai sensi dell'art. 3.4 del presente capitolato) sarà aumentato del 10%.</u></p>
ET3	<p>Estumulazione da loculo di salme non completamente mineralizzate compreso procedure per cremazione</p>	<p>Estumulazioni ordinarie e straordinarie di salme non completamente mineralizzate, comprendenti le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • apertura loculo o tomba a terra con rimozione lapide e demolizione del tamponamento o del piano di chiusura, recupero e deposito dei ritratti o altri arredi; • montaggio e smontaggio di eventuale impalcatura; • recupero della salma non completamente mineralizzata e sistemazione del feretro ai fini della cremazione, secondo le richieste dei familiari; • trasporto andata e ritorno dal Tempio Crematorio, gestione dei contatti con lo stesso e corresponsione della relativa tariffa; • ripristino delle condizioni igieniche del loculo usato mediante pulizia e disinfezione del tumulo vuoto con soluzione disinfettante e imbiancatura delle superfici con latte di calce; • pulizia finale dell'area di lavoro interessata, chiusura del vano con mattoni pieni ad una testa, intonacatura esterna e smaltimento del materiale di risulta o ripristino del piano di chiusura, rimozione eventuale impalcatura; • immediato asporto e smaltimento dei rifiuti <p><u>ATTENZIONE: In caso di estumulazione da tomba a terra di primo livello il corrispettivo (così come determinato ai sensi dell'art. 3.4 del presente capitolato) sarà aumentato del 3%; in caso di estumulazione da tomba a terra di secondo livello il corrispettivo (così come determinato ai sensi dell'art. 3.4 del presente capitolato) sarà aumentato del 5%.</u></p>
ET4	<p>Estumulazione salma su disposizione dell'autorità giudiziaria</p>	<p>Estumulazione salma su disposizione dell'autorità giudiziaria, comprendenti le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • apertura loculo o tomba a terra con rimozione lapide e demolizione del tamponamento o del piano di chiusura; • montaggio e smontaggio di eventuale impalcatura; • estumulazione ed apertura feretro a seguito di disposizione dell'autorità giudiziaria, raccolta della salma secondo le disposizioni del medico ASL con deposito in camera mortuaria e successiva ricollocazione nel luogo di originaria sepoltura;

		<ul style="list-style-type: none"> • pulizia della zona circostante e dell'attrezzatura usata; • immediato asporto e smaltimento dei rifiuti • ad autopsia avvenuta, ripristino della tumulazione, secondo le operazioni descritte alla voce "tumulazioni" (T01-T02-T03) il cui corrispettivo è incluso nel corrispettivo della presente operazione ET4.
ET5	Estumulazione da fornelli ossario e cellette	<p>Rimozione da cellette ossario o cellette per urne cinerarie, comprendente le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • apertura tumulo; • estrazione del contenitore dei resti mortali o dell'urna cineraria; • apertura del contenitore e conferimento dei resti ossei in ossario comune del cimitero oppure consegna della cassetta ossario o delle ceneri alla famiglia; • chiusura provvisoria del tumulo qualora non debba essere immediatamente riutilizzato; • diligente pulizia dell'area interessata all'operazione; • immediato asporto e smaltimento dei rifiuti
TR1	Traslazione feretro da loculo	<p>Traslazione feretro da loculo ad altro loculo o tomba a terra, a qualsiasi altezza comprendente le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • apertura loculo o tomba a terra con rimozione lapide e demolizione del tamponamento, recupero e deposito dei ritratti o altri arredi; • montaggio e smontaggio di eventuale impalcatura; • estrazione del feretro e collocazione del feretro in altro loculo seguendo le procedure sopra descritte alla voce T01, T02 o T03 (in tal caso i corrispondenti corrispettivi, così come determinati ai sensi dell'art. 3.4 del presente capitolato, saranno ridotti del 10%); • ripristino delle condizioni igieniche del loculo usato mediante pulizia e disinfezione del tumulo vuoto con soluzione disinfettante e imbiancatura delle superfici con latte di calce; • ricollocazione della lapide, qualora presente; • pulizia finale dell'area di lavoro interessata, chiusura del vano con mattoni pieni ad una testa, intonacatura esterna e smaltimento del materiale di risulta, rimozione eventuale impalcatura, smaltimento rifiuti.
TR2	Traslazione feretro da tomba a terra	<p>Traslazione feretro da tomba a terra ad altro loculo o ad altra tomba a terra, a qualsiasi altezza comprendente le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • apertura loculo o tomba a terra con rimozione lapide e demolizione del tamponamento o del piano di chiusura, recupero e deposito dei ritratti o altri arredi; • estrazione del feretro e collocazione del feretro in altro loculo o tomba a terra seguendo le procedure sopra descritte alla voce T01, T02 o T03 (in tal caso i corrispondenti corrispettivi, così come determinato ai sensi dell'art. 3.4 del presente capitolato, saranno ridotti del 10%); • ripristino delle condizioni igieniche del loculo usato mediante pulizia e disinfezione del tumulo vuoto con soluzione disinfettante e imbiancatura delle superfici con latte di calce; • ricollocazione della lapide, qualora presente; • pulizia finale dell'area di lavoro interessata, ripristino del piano di chiusura, smaltimento del materiale di risulta, rimozione eventuale impalcatura, smaltimento rifiuti.
SP1	Servizi di Polizia mortuaria	<p>I servizi di polizia mortuaria comprendono le seguenti operazioni e, in via sussidiaria, tutte le prestazioni di polizia cimiteriale previste dal regolamento comunale:</p>

		<ul style="list-style-type: none"> • Ricezione salme da garantire in ogni giorno dell'anno - feriali, domeniche e festivi; • Consegna delle salme provvisoriamente in deposito da destinare alla cremazione; • Consegna delle salme o dei resti mortali provenienti da esumazioni o estumulazioni da destinare alla cremazione; • Ritiro e conservazione dei permessi di seppellimento e delle autorizzazioni al trasporto; • Registrazione giornaliera su apposito registro, in doppio esemplare, custodito presso il cimitero: <ul style="list-style-type: none"> a) delle inumazioni che vengono eseguite, precisando il nome, cognome, età, luogo e data di nascita del defunto, secondo quanto risulta dall'atto di autorizzazione di seppellimento, l'anno, il giorno e l'ora dell'inumazione, il codice identificativo della localizzazione della sepoltura; b) le generalità, come sopra, delle persone i cui cadaveri vengono tumulati, con l'indicazione del sito dove sono stati deposti; c) le generalità, come sopra, delle persone i cui cadaveri vengono cremati, con l'indicazione del luogo di deposito, inumazione o del luogo in cui sono state trasportate, se fuori dal cimitero, secondo quanto risulta dall'autorizzazione al trasporto; d) qualsiasi variazione avvenuta in seguito ad esumazione, estumulazione, cremazione, trasporto di cadaveri o ceneri; tali variazioni andranno annotate anche a fianco della registrazione relativa all'operazione originaria; • svolgimento di tutti i compiti connessi alla consegna dei feretri all'incaricato dei trasporti funebri ed alla consegna delle ceneri ai familiari, provvedendo alla conservazione della copia del verbale di consegna dell'urna; • tenuta dei contatti con i parenti dei defunti da esumare e/o estumulare e complete collaborazione con gli uffici dell'Ente e dell'azienda sanitaria locale relativa ad esigenze che si presentassero nel corso dell'appalto; • provvedere alla tenuta registri di carico e scarico rifiuti sanitari pericolosi; • su indicazione dell'Ufficio comunale, ricezione delle comunicazioni da parte delle imprese di pompe funebri al fine di individuare date ed orari di eventuali servizi funebri e cimiteriali nelle giornate festive, il venerdì ed il sabato pomeriggio, ovvero in tutti i giorni in cui l'ufficio di stato civile è chiuso; • stilare annualmente un piano delle esumazioni ed estumulazioni ordinarie da inoltrare al servizio cimiteri del Comune.
SP2	Smaltimento rifiuti cimiteriali	<p>Per tutte le operazioni cimiteriali sopra descritte è inclusa la raccolta, il trasporto degli avanzi di feretro (lignei e metallici) e di indumenti e le successive operazioni di disinfezione e confezionamento dei materiali per il conferimento differenziato. Nell'attività sono comprese anche la raccolta ed il conferimento in discarica autorizzata o impianto di recupero di inerti o resti di costruzione derivanti dalle operazioni di tumulazione, estumulazione, etc. (materiali lapidei, terra, etc.) I contenitori per la raccolta dei rifiuti derivanti da esumazione devono avere le caratteristiche previste dalla normativa di settore (D.P.R. 254 del 15.07.2003 e s.m.i.) e sono forniti a cura e spese dell'appaltatore. Per tutte le esumazioni è inoltre richiesto, oltre alla chiusura della fossa con rotazione della terra utilizzando eventualmente anche quella recuperata, un susseguente livellamento omogeneo del terreno, mantenuto nel tempo, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento, nonché la pulizia della</p>

		<p>zona circostante.</p> <p>Per tutte le operazioni connesse ai vari tipi di sepolture l'appaltatore dovrà operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza per i lavoratori nonché utilizzare le attrezzature occorrenti alla movimentazione dei feretri (calafereetri, montafereetri, ponteggi, ecc.), verificandone la costante efficienza.</p> <p>Si precisa inoltre che qualora nello stesso tumulo siano inseriti contemporaneamente un feretro e una cassetta ossario e/o un'urna cineraria oppure più cassette ossario e/o più urne cinerarie l'appaltatore dovrà eseguire le operazioni sopra descritte alla voce tumulazione e/o estumulazione ma potrà pretendere dalla stazione appaltante il pagamento di una sola operazione di tumulazione e/o estumulazione.</p>
SA1	Ispezione interna loculo	Ispezione interna loculo, mediante rimozione della pietra ornamentale, demolizione del tamponamento, montaggio e smontaggio di eventuale impalcatura, estrazione del feretro, riposizionamento del feretro, chiusura del vano con mattoni pieni ad una testa, intonacatura esterna e riposizionamento della lastra ornamentale e smaltimento del materiale di risulta.
SA2	Ispezione interna feretro	Ispezione del feretro, mediante rimozione della pietra ornamentale, demolizione del tamponamento, montaggio e smontaggio di eventuale impalcatura, estrazione del feretro apertura della cassa, verifica stato mineralizzazione, richiusura della cassa, riposizionamento del feretro, chiusura del vano con mattoni pieni ad una testa, intonacatura esterna e riposizionamento della lastra ornamentale e smaltimento del materiale di risulta.

ART. 5 - ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI - NORME GENERALI, TEMPI E MODALITA'

1. L' appaltatore si impegna ad eseguire a perfetta regola d'arte, con l'impiego di propria attrezzatura e del personale necessario, i servizi come individuati dal presente capitolato, osservando gli orari stabiliti dall'Amministrazione, nonché le frequenze e la continuità dei servizi, le modalità, i termini e le condizioni previste nel presente capitolato.
2. L' appaltatore è responsabile nei confronti dell'Ente del buon andamento e della funzionalità dei servizi assunti in gestione, dell'opera e della disciplina dei propri lavoratori.
3. I servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi ad ogni effetto "servizio pubblico essenziale" e non potranno, pertanto, essere sospesi od abbandonati, neppure in caso di sciopero del personale. Detti servizi dovranno altresì essere svolti, su richiesta dell'Ente, durante tutti i giorni dell'anno nessuno escluso, sono quindi compresi il sabato, la domenica e tutte le festività nessuna esclusa.
4. In caso di scioperi da parte del personale dipendente dell'Appaltatore devono essere rispettate ed applicate le norme di cui alla Legge 12/06/1990 n. 146, relativa all'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali; l'Appaltatore deve comunque garantire l'esecuzione del servizio.
5. Poiché i servizi essenziali delle sepolture devono essere svolti in modo continuativo, a ricevimento dei singoli ordini, l'appaltatore dovrà essere in grado di sostituire tempestivamente ed idoneamente il personale che per qualsiasi causa dovesse rendersi indisponibile. Tale obbligo resta fermo anche nel caso in cui nel corso del contratto si verificano scioperi del personale addetto ai servizi cimiteriali.

6. In caso di sospensione od interruzione del servizio l'Amministrazione Comunale, secondo quanto previsto dall'art. 23 del presente capitolato, potrà sostituirsi senza formalità di sorta all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio del servizio, con rivalsa delle spese a carico dell'appaltatore e ciò indipendentemente dalle penali a questo applicabili e l'eventuale risarcimento del danno e risoluzione del contratto.

7. L'appaltatore provvederà a ricevere le salme presso i Cimiteri e ad accompagnarle sino al luogo della sepoltura provvedendo a tutte le operazioni di inumazione e tumulazione.

8. Durante l'esecuzione degli interventi riguardanti le esumazioni ed estumulazioni, l'appaltatore s'impegna a delimitare con materiali idonei il cantiere per assicurare la riservatezza e ad eseguire le operazioni necessarie con estremo riserbo.

9. Per quanto concerne i rifiuti cimiteriali è onere dell'appaltatore effettuare direttamente, nel rispetto della normativa in vigore, tutte le operazioni finalizzate al corretto conferimento dei rifiuti cimiteriali provenienti dall'effettuazione delle operazioni di cui all'art. 4, a titolo meramente esemplificativo, separazione della frazione dei rifiuti destinata all'incenerimento da quella destinata al recupero e/o bonifica, riduzione volumetrica, disinfezione, successivo inscatolamento in contenitori a norma di legge e chiusura degli stessi, trasporto per il conferimento agli impianti di termodistruzione o di recupero, regolarmente autorizzati.

10. A tal proposito, per l'esecuzione di quanto sopra, è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali nelle seguenti categorie:

- Categoria 1o - Ordinaria "Raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilabili"
- Categoria 4: "Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi"

11. L'appaltatore si obbliga a far utilizzare dal proprio personale prodotti detergenti altamente biodegradabili ed a bassa concentrazione per il lavaggio, prodotti sgrassanti biodegradabili, disinfettanti efficaci, a base di ammoniaca e ipoclorito di sodio, nei casi in cui sono indicati, con divieto d'uso di prodotti infiammabili od erosivi.

12. Qualora, nello svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato, l'appaltatore dovesse ravvisare situazioni di pericolo che possano arrecare danno ai visitatori o alle strutture del cimitero, lo stesso è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Responsabile dei Servizi al Cittadino del Comune nonché a mettere in sicurezza l'area, delimitandola in modo idoneo (ad esempio con transenne o nastri di segnalazione).

13. Il Servizio, inteso nella sua globalità e quindi comprensivo anche dei lavori e forniture necessarie, dovrà essere espletato a regola d'arte con la massima accuratezza e diligenza.

14. Le operazioni di sepoltura (inumazioni e tumulazioni) dovranno svolgersi negli orari, tempi e modi stabiliti dal Comune.

15. Il tempo ordinario di intervento per l'espletamento delle operazioni necessarie al completamento della prestazione (*effettuazione scavo per inumazione, estumulazione per successiva tumulazione, messa a dimora struttura prefabbricata, etc.*), salvo specifica richiesta motivata da parte dell'ente, è stabilito in **18 ore** continuative decorrenti dall'ora di richiesta di intervento effettuata dal Comune tramite e-mail o PEC ed a cui l'appaltatore dovrà dare riscontro tramite solito mezzo entro un'ora; le richieste di intervento di norma saranno inoltrate nella fascia oraria compresa tra le ore 8.00 e le ore 17.00.

16. L'appaltatore dovrà garantire una reperibilità non inferiore a 10 ore nell'arco giornaliero, dalle ore 8,00 alle 18,00 di ogni giorno solare dell'anno, feste incluse. A tale scopo l'appaltatore, prima dell'avvio del servizio, dovrà fornire specifica utenza telefonica cellulare di riferimento e casella di posta elettronica o posta elettronica certificata.

17. In caso di mancato invio da parte dell'Ente della richiesta di intervento, sarà onere dell'appaltatore sollecitare l'Ente stesso affinché provveda.

18. In caso di richiesta di intervento contenente indicazioni ritenute non chiare, sarà onere dell'appaltatore richiedere eventuali chiarimenti. In difetto, non potrà essere attribuito all'Ente nessun tipo di responsabilità.

19. Il personale impiegato dall'appaltatore dovrà attendere, senza alcun compenso ulteriore rispetto a quanto indicato nell'elenco prezzi per l'effettuazione del servizio, l'effettivo arrivo delle salme e/o dei parenti ecc. e quindi si dovrà presentare in anticipo sull'orario indicato dall'Amministrazione il quale è da considerarsi indicativo in quanto potranno esservi anticipi e/o ritardi legati a traffico, andamento della funzione e quant'altro. Gli oneri relativi all'attesa sono già compresi nelle singole voci di elenco, pertanto la formulazione dell'offerta ne dovrà tenere conto. Al fine di non creare attesa ai familiari, l'anticipo con il quale il personale dell'appaltatore deve presentarsi per effettuare le operazioni cimiteriali è fissato in almeno 45 (quarantacinque) minuti antecedenti l'orario indicato dall'Amministrazione.

20. L'appaltatore è tenuto a dare al Comune, di volta in volta, immediata comunicazione telefonica e tramite e-mail o pec di tutti gli incidenti verificatisi nell'esercizio del servizio, qualunque importanza esse rivestano ed anche quando nessun danno si sia verificato.

21. L'appaltatore è tenuto altresì a segnalare ai competenti uffici comunali qualsiasi inconveniente non dallo stesso dipendente e che impedisca il regolare svolgimento del servizio. In ogni caso l'appaltatore dovrà adoperarsi al fine di garantire che il servizio sia svolto al meglio.

ART. 6 - ATTREZZATURE MACCHINARI E MATERIALE DI CONSUMO

1. La scelta delle attrezzature e delle macchine da utilizzare deve essere fatta dall'appaltatore tenendo in debita considerazione la compatibilità delle stesse in rapporto alla struttura dei cimiteri comunali. In particolare, le attrezzature devono essere tecnicamente efficienti, dotate di tutte le caratteristiche, conformità, anche antiinfortunistiche, e gli accessori necessari a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni, secondo quanto prescritto dalle normative vigenti in Italia e nella Comunità Europea in materia di sicurezza, con l'obbligo di mantenerle nel tempo in perfetto stato di funzionalità.

2. Tutti gli interventi atti ad assicurare il funzionamento o la riparazione delle attrezzature nonché la relativa manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse, da effettuarsi secondo le prescrizioni del costruttore, sono ad esclusivo e completo carico dell'appaltatore a cui compete la spesa per le necessarie verifiche di manutenzione. Pertanto l'appaltatore dovrà, a sua cura e spese, provvedere ad assicurare i servizi con propria adeguata attrezzatura.

3. Le macchine e gli attrezzi di proprietà dell'appaltatore usati all'interno delle strutture comunali devono essere contraddistinti con targhette indicanti il nome ed il contrassegno dell'appaltatore.

4. L'appaltatore è responsabile della custodia sia delle macchine che delle attrezzature.

5. L'appaltatore è responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle macchine e attrezzature.

6. La manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature meccaniche utilizzate, l'acquisto dei materiali protettivi, dei prodotti e materiali di consumo di qualsiasi genere (es. sabbia, ghiaia ecc.) necessari per la perfetta esecuzione degli obblighi derivanti dal presente capitolato speciale di appalto sono ad esclusivo e completo carico dell'appaltatore.

ART. 7 - LOCALI CONCESSI IN USO ALL'APPALTATORE ALL'INTERNO DEI CIMITERI

1. L'Amministrazione comunale concede all' appaltatore, per il periodo di durata del presente appalto, l'uso, a titolo gratuito, di locali esistenti nei singoli cimiteri, nello stato in cui si trovano, per il ricovero degli attrezzi, di locali di servizio per il personale, nonché utenze di acqua e luce.

2. I locali saranno individuati nell'apposito verbale di consegna.

3. L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere in buono stato di manutenzione e pulizia i locali e le attrezzature di cui sopra e di riconsegnarli alla scadenza del contratto nello stato in cui li aveva ricevuti, salvo deterioramento d'uso.

ART. 8 - RAPPORTI CON I PRIVATI

1. Tutte le operazioni previste nel contratto saranno eseguite dall'appaltatore mentre la riscossione delle tariffe dovute per la concessione dei loculi e le operazioni cimiteriali avverrà solamente presso gli uffici comunali preposti e a favore esclusivo del Comune di Crespina Lorenzana; è tassativamente vietato qualsiasi tipo di rapporto economico tra l'appaltatore e l'utenza, fatti salvi i lavori di manutenzione o costruzione di manufatti cimiteriali privati eventualmente commissionati

ART.9 – PERSONALE: REQUISITI E COMPORTAMENTO

1. Il servizio dovrà essere effettuato praticando la massima disponibilità e collaborazione con l'Ente.

2. Il numero di unità di personale impiegato dovrà essere tale da garantire lo svolgimento dei servizi cimiteriali con tempestività ed a regola d'arte. E' comunque prescritta la presenza contemporanea di almeno n. 2 operatori in tutte le operazioni con la sola esclusione dell'accoglienza dei feretri per tumulazioni private ove è sufficiente la presenza di un solo operatore.

3. Al fine di garantire lo svolgimento del servizio con tempestività ed a regola d'arte, l'appaltatore è obbligato altresì ad impiegare personale dotato di adeguate competenze professionali.

4. Durante il servizio il personale dipendente dell'appaltatore dovrà tenere un contegno irreprensibile come si addice al servizio in oggetto.

5. E' fatto assoluto divieto al personale, sia per conto proprio sia per conto dell'appaltatore di cui è dipendente di:

- a) ricevere compensi sotto qualsiasi forma ed anche a titolo di liberalità da parte del pubblico;
- b) segnalare al pubblico nominativi di ditte che svolgono attività di servizio a privati inerenti i cimiteri, anche qualora ciò non comporti promozione commerciale;
- c) esercitare qualsiasi attività a scopo di lucro inerente l'attività cimiteriale;
- d) trattenere per sé o per terzi oggetti rinvenuti o recuperati nel Cimitero.

6. In particolare durante i funerali è fatto divieto nel modo più assoluto di richiedere l'aiuto dei parenti e/o del personale dell'impresa funebre. A questo proposito il Comune potrà decidere a suo insindacabile giudizio il numero di addetti, superiore rispetto a quanto indicato al punto 2. del presente articolo, che dovrà essere presente in relazione al tipo di operazione da svolgere senza che per questo l'appaltatore stesso possa accampare maggiori richieste e/o compensi di sorta.

7. Pertanto l'appaltatore dovrà:

- a. assicurare al proprio personale un'adeguata e scrupolosa formazione professionale, intesa a specializzarlo per i compiti e le mansioni richieste dai servizi oggetto del presente appalto;
- b. applicare a favore del personale le norme di legge e gli accordi sindacali che sono o saranno in vigore in materia di trattamento economico, previdenziale ed infortunistico;
- c. nominare un Responsabile di servizio, prima dell'avvio del servizio, comunicandone il nominativo al Responsabile dei Servizi al cittadino del Comune, tramite posta elettronica o pec, prima dell'avvio del servizio, e, qualora questo venga sostituito, darne comunicazione entro due giorni lavorativi dalla sostituzione con le medesime modalità. Il Responsabile di servizio ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il Responsabile di servizio, dovranno intendersi fatte direttamente all'Appaltatore stesso. Il Responsabile di servizio dovrà essere comunque rintracciabile negli orari di reperibilità di cui all'art. 5.16 tramite utenza telefonica cellulare tutti i giorni dell'anno nessuno escluso.
- d. comunicare al Responsabile dei Servizi al cittadino del Comune, prima dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo del personale impiegato, comunicando tempestivamente eventuali variazioni entro due giorni dal loro verificarsi; per ognuno dovrà essere indicata la qualifica professionale e la posizione previdenziale ed assicurativa;
- e. osservare le norme derivanti dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione ed assicurazione infortuni, di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché in materia previdenziale, assicurativa e sanitaria; la stazione appaltante potrà richiedere in ogni momento copie delle denunce nominative dei lavoratori occupati nell'azienda, nonché delle ricevute comprovanti l'avvenuto pagamento dei contributi assicurativi.
- f. dotare il proprio personale di tutti i macchinari, gli attrezzi manuali, le attrezzature protettive antinfortunistiche, anche ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., nonché i prodotti detergenti, i disinfettanti e quanto altro possa servire all'espletamento dei compiti previsti dal presente capitolato.
- g. dotare il proprio personale di una divisa dello stesso colore e di tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- h. Sottoporre gli addetti ai lavori cimiteriali, ai sensi della Legge 5 marzo 1963, n. 292 e del D.P.R. 7 settembre 1965, n. 1301, a vaccinazione antitetanica, antiepatitica e ad ogni altro tipo di vaccinazione che si rendesse necessaria in corso di contratto anche con riferimento alla prevenzione da virus Covid 19;

- i. osservare e fare osservare le leggi, i regolamenti e le prescrizioni dell'Ufficio Servizi Demografici, nonché un comportamento serio e decoroso come si conviene alla natura ed alle circostanze in cui si svolge il servizio;
 - j. osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo gli obblighi di condotta, laddove applicabili in ragione del ruolo e dell'attività svolta, previsti dal Codice di Comportamento del Comune di Crespina Lorenzana approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 104/2023 ed allegato al presente capitolato (All. 1.1 "Codice di comportamento del Comune di Crespina Lorenzana approvato con delibera GC n. 104/2023"), pena la risoluzione di diritto del contratto.
 - k. osservare e far osservare le condizioni previste dal Patto d'integrità approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 80/2017 ed allegato al presente capitolato, pena la risoluzione di diritto del contratto (All. 1.2 "Patto integrità approvato con delibera GC del Comune di Crespina Lorenzana n. 80/2017").
8. L'Amministrazione Comunale potrà pretendere la sostituzione del personale che non mantenga un corretto comportamento con l'Ente e con l'utenza, con particolare riferimento anche alla delicatezza del momento che stanno vivendo gli utenti, o la cui presenza, per comportamento o per altre cause, risultasse dannosa per il decoro e il prestigio del servizio o che, in ogni caso, venga ritenuto idoneo allo svolgimento del servizio. Tale sostituzione dovrà avvenire entro 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta inoltrata dall'Ente. La richiesta del Comune si ritiene insindacabile.

ART. 10 – CLAUSOLA SOCIALE

1. L'appaltatore si impegna all'applicazione delle vigenti norme in materia di "clausole sociali" applicate ai contratti pubblici garantendo, tenuto conto della tipologia di servizio e delle caratteristiche delle prestazioni richieste, in ordine al reclutamento del personale, la stabilità occupazionale del personale impiegato nonché l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, ai sensi dell'art. 102 comma 1 lettere a) e b) del Codice.
2. L'appaltatore si impegna quindi all'applicazione delle vigenti norme in materia di "clausole sociali" applicate ai contratti pubblici in ordine al ricollocamento degli operatori già impiegati nelle medesime attività oggetto dell'affidamento e rimasti inoccupati, conformemente alle vigenti disposizioni legislative in materia di trasferimento di aziende ed ai relativi accordi sindacali integrativi. In allegato scheda relativa al personale impiegato nell'appalto attuale (All. 1.3 "Personale appalto uscente")

ART. 11 - APPLICAZIONE CONTRATTI DI LAVORO E COSTI MANODOPERA

1. L'appaltatore si impegna ad applicare le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese nel settore e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge l'appalto, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale od artigiana, della struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.
2. Il contratto collettivo applicato è il CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi il cui rinnovo è stato siglato in data 08/06/2021, i costi della manodopera sono stati calcolati in € 19.679,75 annui sulla base dei dati contenuti nelle

tabelle disponibili sul sito web del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al seguente link <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita-rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus/tabella-operai> e come meglio specificato nell'allegato 1.4 "Costi manodopera".

ART. 12 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

1. Il Comune ritiene che nello svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto esista rischio di interferenza dovuto alla compresenza sui luoghi di lavoro (cimiteri) di personale di altre ditte appaltatrici, di personale del Comune eventualmente addetto a lavori di manutenzione o sopralluoghi, e di personale dell'Ente incaricato di eseguire controlli, ispezioni, accertamenti o verifiche.

2. Pertanto Il Comune, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, ha provveduto alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) e alla stima dei relativi costi per la sicurezza (All. 1.5 "Duvri").

3. E'obbligatorio, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, attenersi a tutto quanto previsto dal D.lgs. 81/2008. In particolare, l'Appaltatore dovrà:

- a) Predisporre e presentare, prima della stipula del contratto, il DVR (Documento Valutazione Rischi) relativo all'ambiente di lavoro nel quale opererà l'Appaltatore;
- b) Comunicare, prima della stipula del contratto, le generalità del datore di lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di lavoro e degli addetti incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta anti-incendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio di primo soccorso e comunque di gestione delle emergenze e tutti i nominativi delle persone che opereranno a questo appalto;
- c) Dichiarare, in sede di gara, che il personale sopra elencato è formato ai sensi del D.Lgs.81/2008;
- d) Aggiornare in collaborazione con il Comune il DUVRI previsto dall'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e allegato al presente capitolato al fine di individuare le misure di prevenzione da attuare per eliminare/ridurre i rischi da interferenze;
- e) Sottoscrivere al momento della stipula del contratto il suddetto Documento.
- f) Provvedere a quant'altro previsto in materia dal D.Lgs. 81/2008

4. L'appaltatore assume l'onere di eseguire, nel rispetto del d.lgs. 81/2008 e s.m.i., tutte le opere provvisorie, di difesa e di segnalazione, assicurando in tal modo l'incolumità non solo degli addetti, ma anche dei terzi e della pubblica utenza.

5. L' appaltatore si assume l'obbligo di rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza e tutela della salute dei propri lavoratori. Inoltre si assume anche l'onere di eseguire gli occorrenti sopralluoghi nelle zone di lavoro al fine di realizzare quanto di competenza nell'assoluto rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza e tutela della salute. Resta inteso che l'appaltatore dovrà dimostrare in qualsiasi momento di essere in regola con le norme di sicurezza stabilite dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

6. L' appaltatore si assume l'obbligo delle osservanza delle norme di sicurezza verso persone terze (visitatori, parenti, ecc...) e della predisposizione a sue spese di tutte le misure ritenute necessarie per la prevenzione e protezione nei loro confronti.

7. L' appaltatore darà immediata comunicazione al Comune di qualsiasi infortunio in cui incorrano il proprio personale e/o terzi precisando circostanze e cause.

ART. 13 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

1. L'appaltatore è responsabile verso il Comune e verso i terzi dell'esecuzione del servizio appaltato. L'appaltatore esegue le prestazioni di cui al presente capitolato sotto la propria ed esclusiva responsabilità, sia civile che penale, sollevando il Comune da ogni responsabilità per eventuali danni che possano occorrere a cose, persone o animali nel corso del periodo di riferimento, ed impiegando personale in possesso delle abilitazioni necessarie, in relazione al tipo di operazione richiesta.

2. L' appaltatore sarà responsabile dei danni che per fatto suo, del personale da lui impiegato, o per difetto della buona esecuzione dei lavori e delle normali previdenze ad essi attinenti, potessero venire arrecati alle persone ed agli stabili, mobili, attrezzi sia di proprietà comunale che di altri enti o privati, tenendo sollevato il Comune anche rispetto ai terzi.

3. L'accertamento danni sarà effettuato dal Comune alla presenza del Responsabile dei Servizi al Cittadino previamente avvertito, in modo tale da consentire all'Appaltatore di esprimere la propria valutazione. Qualora l'Appaltatore non partecipi all'accertamento in oggetto, il Comune provvederà autonomamente. I dati così accertati costituiranno un titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dall'appaltatore.

4. Qualora l'Appaltatore non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, il Comune è autorizzato a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sulle liquidazioni da corrispondere ed eventualmente sulle successive o sul deposito cauzionale definitivo con obbligo di immediato reintegro o sulla polizza assicurativa per danni di cui al successivo articolo.

ART. 14 – POLIZZA ASSICURATIVA

1. L'Appaltatore si assume tutti gli obblighi e tutte le responsabilità derivanti da danni di qualsiasi natura connessi all'espletamento di quanto previsto nel presente appalto. L'appaltatore risponderà direttamente ed indirettamente di ogni danno che potrà causare al Comune, agli utenti, ai propri dipendenti, ai propri beni, a terzi e ad animali per fatto proprio o dei suoi dipendenti, restando a proprio ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.

2. Per tutta la durata del contratto il Comune è sollevato quindi da qualsiasi responsabilità, diretta o indiretta, connessa all'espletamento da parte dell'Appaltatore di quanto previsto nel presente capitolato.

3. L'Appaltatore deve quindi stipulare, prima dell'avvio del servizio, idonea polizza assicurativa "RCT/RCO", specifica per il presente appalto, per la copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento delle attività oggetto del presente capitolato ed a copertura di tutti i danni di cui al precedente punto 1.

4. Tale polizza:

- deve indicare esplicitamente che l'Ente è considerato come terzo a tutti gli effetti di legge e che, quindi, è sollevato da ogni tipo di responsabilità;

- deve avere validità temporale pari a tutta la durata del contratto e deve prevedere che, nelle ipotesi di esecuzione anticipata di cui ex art. 17 comma 8 e comma 9 del Codice, la polizza abbia efficacia dalla data di effettivo avvio del servizio;
- deve prevedere la rinuncia al diritto di rivalsa e surrogazione da parte della Compagnia assicurativa nei confronti del Comune di Crespina Lorenzana, suoi dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo salvo il caso in cui il danno sia dovuto a dolo di questi;
- deve prevedere i seguenti massimali minimi assicurati: RCT € 1.500.000,00 per sinistro, € 1.500.000,00 per persona, € 1.500.000,00 per danni a cose, RCO € 1.500.000,00 per sinistro e € 1.500.000,00 per persona danneggiata prestatrice di lavoro, senza limiti al numero di sinistri e al massimale annuo per danni, con esclusione di franchigie (in caso contrario con dichiarazione di assunzione dell'onere della franchigia a carico dell'appaltatore).

5. In alternativa alla stipulazione della suddetta polizza l'appaltatore potrà dimostrare di possedere una polizza R.C., già attivata, avente le medesime caratteristiche; in tal caso dovrà stipulare un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto del Comune di Crespina Lorenzana.

6. L'Appaltatore produrrà al Comune, all'atto della stipula del contratto, o, in caso di esecuzione anticipata ex art. 17 comma 8 e comma 9 del D. Lgs. Codice, prima dell'avvio del servizio, copia della polizza assicurativa di cui sopra, o copia dell'appendice ad una polizza eventualmente già posseduta, a copertura dei rischi di cui al presente articolo.

7. Il Comune si riserva di verificare preventivamente l'idoneità della polizza e di richiedere eventuali specificazioni o integrazioni. Le eventuali responsabilità derivanti dall'allungamento dei tempi di avvio del servizio per mancata o incompleta presentazione della polizza di cui al presente articolo ricadono sull'Appaltatore.

8. Ogni onere relativo alla polizza RCT/RCO è a esclusivo carico dell'Appaltatore e il mancato mantenimento della copertura è causa di risoluzione del contratto.

9. Resta ferma la completa responsabilità dell'Appaltatore anche per danni eventualmente non coperti da detta polizza e/o eccedenti i massimali assicurati dalla stessa e riconducibili alle attività inerenti lo svolgimento del servizio di cui al presente capitolato.

10. Nel caso in cui la compagnia assicurativa non rispondesse dei sinistri segnalati, i danni dovranno essere risarciti direttamente dall'Appaltatore.

11. L'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera l'Appaltatore dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere, in tutto o in parte, di quanto non coperto dalla suddetta polizza assicurativa.

ART. 15 – SUBAPPALTO

1. L'affidamento in subappalto è consentito secondo le disposizioni di cui all'art. 119 del Codice.

2. Ai sensi dell'art. 119 comma 1 del Codice la cessione del contratto è nulla, fatto salvo il disposto di cui all'art. 120 comma 1 lettera d) del Codice, ed è parimenti nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione dell'appalto.

3. Trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera, ai sensi dell'art. 119 comma 1 del Codice, è nullo l'accordo con cui venga affidata a terzi la prevalente esecuzione del contratto in oggetto.

4. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del Codice.

5. Le prestazioni oggetto del contratto di appalto subappaltabili non possono formare oggetto di ulteriore subappalto tenuto conto dell'esigenza di un rafforzamento della verifica della corretta esecuzione delle prestazioni stesse legata alla circostanza che il servizio in oggetto, per le sue caratteristiche, deve essere svolto garantendo la tutela dell'igiene e della salute pubblica.

ART. 16- GARANZIE

1. L'Appaltatore deve costituire una garanzia provvisoria, pari all'1% dell'importo posto a base di gara, con le modalità e le caratteristiche disciplinate dall'art. 106 del D. Lgs. Codice, a copertura della mancata aggiudicazione e della mancata sottoscrizione del contratto conseguenti all'adozione di informativa antimafia interdittiva.

2. L'Appaltatore deve costituire altresì una garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo contrattuale, per la cui disciplina si rimanda all'art. 106 e all'art. 117 del D. Lgs. Codice.

3. La garanzia definitiva deve essere costituita entro 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito della gara e comunque prima della stipulazione del contratto.

4. Tale deposito deve restare vincolato fino al termine dello svolgimento del servizio.

ART. 17 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Ai fini di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari l'appaltatore è tenuto:

a) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente affidamento;

b) a comunicare alla stazione appaltante, prima dell'avvio del servizio, gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;

c) a prevedere nei contratti che saranno sottoscritti con imprese a qualsiasi titolo interessate a servizi/forniture oggetto del presente affidamento, la clausola con la quale ciascuna di esse assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi;

d) se ha notizia dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei soggetti di cui alla precedente lettera c), a risolvere immediatamente il rapporto contrattuale con la controparte, informando contestualmente sia la stazione appaltante che la prefettura-ufficio territoriale del governo territorialmente competente.

ART. 18 - SOPRALLUOGO

1. Prima della presentazione dell'offerta per l'esecuzione del servizio in oggetto, gli operatori economici che intendono partecipare alla presente gara d'appalto dovranno assumere tutte le informazioni necessarie in merito al servizio da effettuare.

2. Per una migliore e precisa conoscenza dei cimiteri gli operatori economici possono effettuare un sopralluogo prima della presentazione delle proprie offerte. Tale sopralluogo verrà formalizzato in un verbale sottoscritto dal legale rappresentante della ditta o da un suo procuratore (in tal caso dovrà essere presentata al momento del sopralluogo idonea procura, che in copia sarà allegata al verbale) e da un dipendente incaricato del Comune.
3. Il verbale sarà redatto in duplice copia, una delle quali sarà consegnata all'operatore economico il quale nella documentazione presentata con l'offerta economica dovrà dichiarare di aver effettuato il sopralluogo.
4. Per effettuare il sopralluogo è necessario prendere un appuntamento contattando gli uffici comunali ai numeri telefonici seguente: 050 634747 – 050 634737 in orario d'ufficio (dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e il martedì e giovedì anche dalle ore 14,30 alle ore 17,30. Non è ammesso che il medesimo incaricato effettui il sopralluogo per conto di più concorrenti.
5. In caso di mancata effettuazione di sopralluogo, l'operatore economico dovrà dichiarare di ben conoscere le caratteristiche e la situazione di ogni cimitero interessato dal servizio senza poter addurre, in corso di contratto, giustificazioni relative alla mancata conoscenza dei cimiteri e senza diritto ad alcun tipo di risarcimento o indennizzo o richiesta di aumento del corrispettivo conseguente alle peculiari caratteristiche dei cimiteri stessi.

ART. 19 - PAGAMENTI

1. Il corrispettivo per il servizio reso determinato ai sensi dell'art. 3.8 del presente capitolato, sarà liquidato, previo invio della fattura da parte dell'Appaltatore, al termine di ciascun mese di attività. L'Appaltatore ha diritto al pagamento del corrispettivo commisurato al numero effettivo delle operazioni effettuate che dovranno essere dettagliatamente indicate all'interno della fattura stessa.

a) Fatturazione elettronica

L'invio della fattura dovrà avvenire in modalità elettronica esclusivamente via PEC all'indirizzo fatture.crespinalorenzana.pi@postacert.toscana.it. Ai fini della fatturazione elettronica il "Codice Univoco Ufficio" è 77RRZ1. Ai sensi dell'art. 25 del D.L. 66/2014 le pubbliche amministrazioni non possono procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano i codici CIG e CUP, ove previsti.

b) Split payment

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) – Applicazione "split payment" deve aggiungere alla fattura emessa la seguente dicitura: "Scissione dei pagamenti– Art. 17-ter del DPR n. 633/1972".

c) Pagamento dei corrispettivi

Il pagamento delle fatture avverrà, previa verifica da parte dell'Ufficio Servizi Demografici, secondo le modalità vigenti presso le Pubbliche Amministrazioni, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura medesima. In caso di R.T.I. il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato esclusivamente in favore dell'impresa mandataria del raggruppamento. Gli eventuali costi relativi alle operazioni di bonifico bancario saranno a carico dell'Appaltatore. La liquidazione dei corrispettivi dovuti è subordinata all'acquisizione da parte del Comune del Documento Unico di Regolarità Contributiva. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti alle verifiche di cui ai capoversi precedenti, l'Appaltatore non potrà sospendere la prestazione dei servizi e delle attività previste nel contratto; qualora l'Appaltatore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto di diritto (art. 25 punto 1 lett. c)).

ART. 20 – CLAUSOLA DI REVISIONE E RINEGOZIAZIONE DEI PREZZI

1. Per l'adeguamento dei prezzi si applica l'art. 60 del Codice.
2. Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi saranno aggiornati nella misura dell'ottanta per cento della variazione in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI) al netto dei tabacchi.
3. Il calcolo della variazione di cui sopra sarà effettuato sulla base dell'incremento percentuale dell'indice ISTAT - FOI del mese in cui si verificano le condizioni di cui sopra rispetto allo stesso indice dello stesso mese dell'anno precedente. (Esempio: revisione dei prezzi a partire da ottobre 2024 basata sull'incremento percentuale tra l'indice FOI di ottobre 2023 e quello di ottobre 2024).
4. Ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 36/2023, la stazione appaltante si riserva il diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali.

ART. 21 - ANDAMENTO E SORVEGLIANZA DEL SERVIZIO

1. I compiti di sorveglianza sull'andamento del servizio oggetto del presente appalto saranno svolti dal Responsabile dei Servizi al Cittadino del Comune di Crespina Lorenzana. Per l'espletamento dei propri compiti di sorveglianza, il Responsabile dei Servizi al Cittadino potrà avvalersi dell'ausilio del Responsabile Lavori Pubblici.
2. Il Comune si riserva il diritto di effettuare, anche senza preavviso e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli attraverso ispezioni sul luogo per la regolare esecuzione delle attività oggetto del presente capitolato e l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte dall'appaltatore.

ART. 22 - PENALI

1. In caso di mancato svolgimento dei servizi alle condizioni stabilite dal presente capitolato si provvederà d'ufficio all'applicazione delle seguenti penali:
 - a) un anticipo inferiore a 45 minuti rispetto all'orario di presenza in servizio richiesto dall'Amministrazione Comunale comporterà una penale di € 100,00 (cento/00). Il ripetersi di tale fatto per la quinta volta, anche non consecutiva, sarà da ritenersi fin d'ora dalle parti come grave inadempienza contrattuale ed il contratto sarà risolto di diritto con esecuzione del servizio in danno dell'appaltatore;
 - b) la sospensione del servizio (ivi comprese, tra le altre, le ipotesi di mancata presentazione in servizio, mancato accoglimento della salma e mancata sostituzione di personale resosi non disponibile a seguito di scioperi) viene considerata come sospensione del servizio e comporta una penale di € 1.000,00. Il ripetersi di tale fatto per la seconda volta, anche non consecutiva, sarà da ritenersi fin d'ora dalle parti come grave inadempienza contrattuale ed il contratto sarà risolto di diritto con esecuzione del servizio in danno dell'appaltatore;
 - c) per la mancata esecuzione di anche una sola fase relative a ciascuna delle operazioni descritte all'art. 4, verrà applicata una penale di € 200,00 (duecento/00);

- d) nel caso in cui non siano presenti 2 operai alle operazioni di tumulazione ed inumazione, verrà applicata una penale di € 400,00 (quattrocento/00);
- e) per violazione agli adempimenti previsti in materia di smaltimento dei rifiuti, verrà applicata una di € 550,00 (cinquecentocinquanta/00);
- f) una cattiva esecuzione del lavoro e/o servizio comporterà un richiamo scritto ed il conseguente obbligo del rifacimento del lavoro a regola d'arte entro tre giorni dal richiamo stesso, dopodichè sarà in facoltà del Committente ricorrere senza ulteriori richiami, segnalazioni o comunicazioni di messa in mora o diffida, alla esecuzione di ufficio con la immediata applicazione di una penale di € 150,00 (Euro centocinquanta/00) oltre al risarcimento delle maggiori spese sostenute;
- g) per irreperibilità del soggetto nel termine richiesto di cui all'art. 5.16:
- nel termine di 2 ore dal primo tentativo di chiamata: Euro 50,00 (cinquanta/00)
 - nel termine di 4 ore dal primo tentativo di chiamata Euro 100,00 (cento/00);
 - nel termine di 6 ore dal primo tentativo di chiamata Euro 200,00 (duecento/00).

La mancata possibilità di comunicazione tra il Comune ed il soggetto addetto reperibile per un periodo superiore alle 6 ore comporterà la possibilità di procedere ad insindacabile giudizio del Comune all'esecuzione d'ufficio senza ulteriori formalità, con risarcimento da parte dell'affidatario appaltatore di tutte le maggiori spese sostenute, e l'applicazione di una penale di Euro 500,00 (cinquecento/00) fatto sempre salvo eventuali richieste di risarcimento danni da parte del Committente. Il ripetersi di tale fatto per due volte, anche non consecutivamente, sarà da ritenersi fin d'ora dalle parti come grave inadempienza contrattuale e ed il contratto sarà risolto di diritto con esecuzione del servizio in danno dell'appaltatore;

- h) per la mancata comunicazione del nominativo del responsabile del servizio, entro due giorni dalla nomina, verrà applicata una penale di € 200,00 (duecento/00);
- i) per la mancata comunicazione entro due giorni dal loro verificarsi degli eventuali aggiornamenti dei nominativi del personale impiegato, con l'indicazione della qualifica professionale con la quale ciascun addetto è stato assunto e la posizione previdenziale ed assicurativa, verrà applicata una penale di € 100,00 (cento/00);
- j) per la mancata comunicazione al Comune di situazioni di pericolo che possono arrecare danno ai visitatori o alle strutture del cimitero, ravvisate dall'appaltatore nello svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato, nonché per la mancata messa in sicurezza dell'area con transenne entro 24 ore dal verificarsi, verrà applicata una sanzione di € 300,00 (trecento/00);
- k) per la mancata manutenzione e pulizia dei locali avuti in uso dal Comune, verrà applicata una sanzione di € 200,00 (duecento/00);
- l) in caso di richiesta dell'Ente di sostituzione di una unità di personale ai sensi del precedente art. 9.8, € 100,00 per ogni giorno di ritardo. La presente penale si applica a partire dal 11° giorno di mancata sostituzione fino al 20° giorno, compresi, di mancata sostituzione, per un massimo di € 2.000,00. A partire dal 21° giorno la mancata sostituzione si intende definitiva e, pertanto, trattandosi di grave violazione degli obblighi contrattuali, il sarà risolto di diritto con esecuzione del servizio in danno dell'appaltatore;

m) Per ogni altro inadempimento rilevato non contemplato nei precedenti punti salvo quanto stabilito dagli altri articoli del presente capitolato, si procederà mediante ordine di servizio con ingiunzione a provvedere entro un termine prefissato, dopodichè si applicherà una penale di € 150,00 (centocinquanta/00) e si potrà procedere a insindacabile giudizio del Committente all'esecuzione di ufficio senza ulteriori formalità, con risarcimento da parte dell'appaltatore di tutte le maggiori spese sostenute, fatto sempre salvo eventuali richieste di risarcimento danni da parte del Committente.

2. L'applicazione delle penali sarà preceduta da contestazione scritta dell'inadempienza ed inviata all'Appaltatore tramite PEC; l'Appaltatore, entro 10 giorni dalla ricezione della contestazione, può presentare controdeduzioni; in mancanza di queste, o non essendo le medesime sufficientemente motivate, l'Amministrazione applicherà le penali sopra descritte. L'applicazione della penalità non esclude il diritto al risarcimento del maggior danno derivante dalle violazioni contrattuali verificatesi.

3. La riscossione delle suddette penali avverrà mediante trattenuta sull'importo mensile fatturato da liquidare o in difetto l'Amministrazione si potrà rivalere immediatamente sulle polizze e somme a garanzia.

ART. 23 - ESECUZIONE IN DANNO

1. Il servizio oggetto del presente appalto è da considerarsi di pubblico interesse e, come tale, non potrà essere sospeso o abbandonato.

2. Nel caso si verificano deficienze nell'espletamento del servizio, o in caso di sospensione o abbandono anche parziale del servizio ed in genere per ogni altra inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente capitolato, l'Amministrazione Comunale potrà sostituirsi senza formalità di sorta all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio del servizio e potrà ordinare ad altra impresa l'esecuzione parziale o totale dei servizi omessi dall'appaltatore, previa comunicazione effettuata a quest'ultimo, addebitando allo stesso i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune, con rivalsa delle spese a carico dell'appaltatore e ciò fatti salvi l'applicazione delle penali, l'eventuale risarcimento del danno.

3. Per l'esecuzione di tali prestazioni il Comune potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti dell'Appaltatore o sulla cauzione definitiva che dovrà essere reintegrata nei termini stabiliti dall'Ente; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua sui ratei di prezzo da corrispondere.

ART. 24 - CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE

1. Ai sensi dell'art. 1456 del c.c. il contratto si intenderà risolto di diritto, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni arrecati al Comune di Crespina Lorenzana e l'applicazione delle eventuali penali, nei seguenti casi:

- a) scioglimento, liquidazione, fallimento o ammissione a procedure concorsuali in genere dell'appaltatore. In tal caso il contratto si intenderà risolto di diritto a far data dall'inizio di dette procedure;
- b) mancata assunzione del servizio entro i termini previsti dal contratto o entro la data stabilita dall'Ente, salvo che per cause di forza maggiore;
- c) accertato stato di insolvenza;

- d) inosservanza delle leggi sulla prevenzione ed assicurazione degli infortuni sul lavoro e della normativa sulla previdenza ed assistenza dei lavoratori;
- e) violazione degli obblighi riguardanti la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008);
- f) mancato adeguamento annuale della polizza assicurativa di cui al precedente art. 14;
- g) inosservanza degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui al precedente art. 17;
- h) violazione della disciplina del subappalto di cui all'art. 15;
- i) cessione del contratto
- j) mancato rispetto delle condizioni previste dal Patto d'integrità approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 80/2017 ed allegato al presente capitolato;
- k) violazione da parte dei dipendenti e dei collaboratori, a qualsiasi titolo, dell'Appaltatore degli obblighi di condotta, laddove applicabili in ragione del ruolo e dell'attività svolta, previsti dal Codice di Comportamento del Comune di Crespina Lorenzana approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 104/2023 ed allegato al presente capitolato.

2. In tali casi l'Amministrazione comunale provvederà a risolvere il contratto con proprio provvedimento, comunicato tramite Posta Elettronica Certificata, fermi restando l'applicazione delle eventuali penali, il diritto al risarcimento del maggior danno subito, alla quantificazione del quale concorrono anche gli oneri e i costi derivanti dalla necessità di acquisire un nuovo contratto e le condizioni economicamente più sfavorevoli che dovessero conseguire, nonché il diritto di valersi della garanzia definitiva laddove ricorrano i presupposti di legge.

3. In tutti i casi di risoluzione del contratto, compresi quelli disciplinati nel successivo art. 25, l'appaltatore dovrà comunque garantire la gestione dei servizi fino al subentro del nuovo appaltatore o all'attuazione di altro sistema gestionale.

4. Nel caso di risoluzione del contratto prima della scadenza naturale dello stesso l'appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite purché effettuate a regola d'arte, secondo i corrispettivi e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo.

5. In caso di risoluzione del contratto sarà facoltà dell'Ente affidare il servizio attingendo alla graduatoria risultante dalla presente procedura.

ART. 25 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO

1. Il Comune di Crespina Lorenzana procederà alla risoluzione del contratto al verificarsi dei casi di cui all'art. 122 del Codice e con le modalità di cui allo stesso art.122.

2. Con riferimento all'ipotesi di cui all'art. 122 comma 3 del Codice, si considera grave inadempimento anche una sola delle seguenti ipotesi:

- a) la contestazione di n. 5 infrazioni che hanno determinato l'applicazione delle penali di cui al precedente art. 22 del presente capitolato nell'arco temporale di un anno solare. I singoli anni solari decorrono dalla data di avvio del servizio (es. avvio del servizio 01/03/2024 – anno solare 1: 01/03/2024 – 28/02/2025 – anno solare 2: 01/03/2025 – 28/02/2026, e così' via)

b) l'applicazione di penali il cui importo complessivo raggiunga la soglia del 25% dell'importo contrattuale. Tale soglia sarà calcolata sommando l'importo delle singole penali applicate a partire dalla stipula del contratto.

c) Il verificarsi delle ipotesi di cui all'art. 22 punto 1 lett. a), b), g), ed l)

3. Qualora si verificassero altri tipi di inadempimento contrattuale il Comune di Crespina Lorenzana, ai sensi dell'art. 1454 c.c., intimerà per iscritto all'appaltatore di adempiere entro il termine di 15 (quindici) giorni con avvertenza che, decorso inutilmente detto termine, il contratto si intenderà senz'altro risolto.

4. Resta salva la facoltà del Comune di Crespina Lorenzana di avvalersi della risoluzione giudiziale del contratto per inadempimento ai sensi dell'art. 1453 del c.c. e degli altri rimedi previsti dalla legge in caso di inadempimento, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni.

5. In tutti i casi di risoluzione valgono le prescrizioni di cui ai punti 3., 4., 5. del precedente articolo

ART. 26 - RECESSO

1. Il Comune di Crespina Lorenzana avrà facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento previo pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite secondo le modalità previste dall'art. 123 del Codice.

2. Il Comune si riserva la facoltà del recesso unilaterale del contratto qualora l'Amministrazione intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, del servizio assegnato, in relazione a modifiche normative e/o organizzative nel settore, o qualora intenda procedere alla costituzione di una società mista per la gestione del servizio o trasferirlo ad una propria società partecipata o qualora i parametri delle convenzioni eventualmente stipulate da Consip S.p.A. dopo la stipula del contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore si rifiuti di procedere ad una modifica delle condizioni contrattuali tale da consentire il rispetto del limite posto dalla convenzione Consip.

3. Il Comune si riserva altresì la facoltà di recesso unilaterale in caso di sopravvenute e motivate esigenze di interesse pubblico o qualora vengano a mancare i presupposti di pubblico interesse che hanno determinato l'appalto.

4. L'Appaltatore può richiedere il recesso del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso.

ART. 27 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. Il contratto di appalto viene stipulato in forma di scrittura privata.

2. L'appaltatore dovrà presentare la documentazione necessaria alla stipula del contratto, comprensiva della cauzione di cui all'art. 16, entro il termine assegnato dal Responsabile dei Servizi al cittadino.

3. La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di:

- o perfetta conoscenza ed incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme che regolano espressamente la materia;
- o accettazione delle attività oggetto del presente affidamento e di tutte le condizioni contenute nei documenti di gara.

4. Il Comune si riserva di far iniziare il servizio all'Appaltatore nelle more della stipulazione del contratto di appalto ai sensi di quanto disposto all'art. 2.3 del presente capitolato.

5. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese inerenti la stipula del contratto di appalto e la relativa registrazione.

ART. 28 - AVVERTENZE

1. La stazione appaltante si riserva altresì di non procedere all'aggiudicazione qualora, nelle more dello svolgimento della procedura di gara, Consip S.p.A. attivi una convenzione per un servizio corrispondente a quello oggetto di affidamento ed avente parametri prezzo-qualità più convenienti. In tal caso i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi o altro, tenuto conto che, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012, n. 135, gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenute nell'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 4888 sono nulli.

ART. 29 – NORME DI RINVIO

1. Per quanto non previsto nel presente capitolato si fa espresso riferimento, in quanto applicabili, a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti vigenti in materia.

2. Qualora anche non specificato dovranno sempre essere scrupolosamente osservate le seguenti norme:

- Regolamento comunale dei Polizia mortuaria vigente;
- DPR 285/90 "Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria" e s.m.i.;
- circolare del Ministero della Sanità n. 24 del 24/6/1993.

ART. 30 – RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

1. Il Responsabile Unico del Progetto è la sottoscritta Elena Santoro – Responsabile dell'Area 1 "Servizi al cittadino", tel. 050/634737, email e.santoro@comune.crespinalorenzana.pi.it, pec comune.crespinalorenzana.pi@postacert.toscana.it.

ART. 31 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto di affidamento, è richiesto di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali.

2. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nei documenti oggetto della presente procedura vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale), nonché dell'affidamento e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

3. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli

e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

4. Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui Regolamento Europeo n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali. La presentazione dell'offerta costituisce attestazione dell'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali.

5. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Crespina Lorenzana, gli incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti dell'Amministrazione assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

ART. 32 - ALLEGATI

1. Di seguito l'elenco degli allegati al presente capitolato:

- All. 1.1 "Codice di comportamento del Comune di Crespina Lorenzana approvato con delibera GC n. 104/2023"
- All. 1.2 "Patto integrità approvato con delibera GC del Comune di Crespina Lorenzana n. 80/2017"
- All. 1.3 "Personale appalto uscente"
- All. 1.4 "Costi manodopera".
- All. 1.5 "Duvri"